Imprese, storie e personaggi dei cento anni che stanno per finire. A Berlino il velocista nero vince 4 ori olimpici sotto gli occhi di Hitler

LE TAPPE STORICHE

- **1927:** Enzo Ferrari assiste, da spettatore, alla prima Mille Miglia.
- **1928:** le donne entrano nelle Olimpiadi ad Amsterdam.
- **1930:** il francese Jules Rimet inventa i Mondiali di calcio. La prima edizione è dell'Uruguay.
- **1934:** l'Italia del calcio vince il Mondiale.
- **1935:** Tazio Nuvolari trionfa al Nürburgring.
- **1935:** Jesse Owens, il 25 maggio ad Ann Arbor, realizza sei record del mondo.
- **1936:** Olimpiadi a Berlino, Ondina Valla fa suo il primo oro italiano.
- **1938:** Calcio, l'Italia "raddoppia" al Mondiale.
- **1940:** Fausto Coppi vince il suo primo Giro d'Italia.
- **1942:** calcio, lo scudetto lascia il Nord: è della Roma.
- **1949:** la tragedia di Superga, il 2 maggio scompare il grande Torino.
- **1950:** comincia l'avventura del Mondiale di Formula 1.

Jesse Owens, che nel 1935 stabilì sei record mondiali in un giorno. Sotto Fausto Coppi

Owens, il record dei record

Per Jesse 6 primati in un giorno. La Valla prima azzurra d'oro

di CARLO SANTI

James Cleveland Owens ha vinto alle Olimpiadi del 1936, quando aveva 23 anni, quattro medaglie d'oro: 100 in 10"2, 200 in 20"7, lungo 8.06 e 4x100 in 39"8. Jesse, che non è stato il primo in tale impresa (lo ha preceduto, nel 1900, un altro americano, Alvin Christian Kraenzlein, primo nei 60, 110 ostacoli, 200 ostacoli e lungo) ha uno spazio particolare nel cuore di ogni appassionato di sport, un angolo speciale, da eroe. E a lui, uno degli atleti più grandi del secolo, il presidente Reagan ha riservato un posto nel cimitero degli eroi. Jesse Owens è un autentico mito, il simbolo dell'eguaglianza razziale, il simbolo della pace e della fratellanza. A Berlino, davanti a Hitlet, Owens ha fraternizzato con il tedesco Luz Long, il favorito e il beniamino del pubblico di casa, l'atleta che morirà in guerra, nel '43 in Sicilia. Lo ha fatto in uno stadio che voleva celebrare la grandiosità della Germania e dove gli americani non volevano andare. Il boicottaggio proposto da molti venne bocciato da Brundage che allora era il presidente del comitato olimpico statunitense. L'eroe del secolo, l'uomo che ha ispirato Carl Lewis, era già stato protagonista di una performance assoluta. Capitò ad Ann Arbor il 25 maggio del '35. Quel giorno, Jesse è riuscito a firmare sei primati del mondo in meno di un'ora.

Danzavano e ballavano, intanto, i ciclisti della Sei Giorni, la gara scoperta nel 1926 facendo diventare i velodromi autentici teatri mentre i motori, un anno dopo, davano vita a Brescia alla Mille Miglia vinta da Minoia e Morandi su O.M. E sulle strade c'era ancora il duello tra Binda e Girardengo, il campionissimo degli anni Venti che, ormai sul viale del tramonto, a trentacinque anni, si è preso la soddisfazione di aggiudicarsi la Milano-Sanremo del '28 fulminando in volata proprio Binda, che allora era campione del mondo.

Poco dopo, Amsterdam ha ospitato le Olimpiadi, quelle del '28 e dell'esordio delle donne e le prime dove lo strapotere Usa nello sprint non ha dato frutti: a casa senza medaglie. Erano quelli gli anni del calcio di Giuseppe Meazza, il milanese di Porta Romana detto "brillantina", giudicato gracilino da quelli del Milan e cresciuto nei boys dell'Inter, il balilla del nostro football. Nasceva allora la coppa del Mondo inventata dal francese Jules Rimet - era il 1930 - con l'Uruguay ad aprire l'albo d'oro prima dell'Italia di Vittorio Pozzo, sul trono quattro anni dopo, a Roma, con la finale contro la Cecoslovacchia giocata nello stadio Nazionale. L'Italia ha vinto anche l'oro olimpico a Berlino (contro l'Austria, 2-1) e poi ha bissato il mondiale nel 1938, in Francia. Le partite erano commentate in radio da Carosio e Pozzo, cui era stato proibito di dare ordini dalla panchina, aveva incaricato il suo vice di guidare la squadra. Grande Owens negli anni Trenta ma grande anche Ondiana Valla, la prima donna italiana a vincere la medaglia d'oro ai Giochi, quelli del '36 dove i giudici per dichiararla prima non hanno avuto difficoltà mentre hanno dovuto ricorrere al fotofinish (al millesimo di secondo) per assegnare l'argento e il bronzo, sfuggito a Claudia Testoni, quarta con lo stesso tempo della terza. Quattro anni prima, a Los Angeles, era stato Nini Beccali a conquistare i 1500 metri diventando il re del mezzofondo. La spedizionoe azzurra negli Usa ha ottenuto ottimi risultati con dodici successi. Combatteva allora sul ringa Primo Carnera, il gigante friulano di Sequals, che a 26 anni, nel 1933, ha conquistato la corona dei massimi.

Intanto, sulle nevi vinceva Celina Seghi, la più forte discesista azzurra. Nata all'Abetoe (come Colò), Celina ha fatto suo l'oro ai mondiali di Cortina del '41 nello slalom ma quel successo ufficialmente le è stato negato: la Federazione internazionale, a guerra finita, ha annullato la rassegna iridata cortinese. Dopo la seconda guerra sono ritornate le Olimpiadi. A Londra, era il 1948, mentre nasceva l'epopea del Settebello, mentre la mammna volante Fanny Blakers-Koen vinceva quattro volte (lei è stata eletta dalla Federatletica mondiale l'atleta del secolo) la coppia Consolini-Tosi, i gemelli del disco, salivano sul podio, primo e secondo, senza avere l'onore di ascoltare l'inno di Mameli: il disco non c'era. Lacrime per una tragedia. Il 4 maggio del 1949, un giornata di pioggia, scompariva il grande Torino di Valentino Mazzola. La squadra, reduce da un'amichevole giocata a Lisbona, a bordo di un I-Elce ha trovato la morte, sul colle di Superga. Erano le 17.05.

2 - continua

Ecco la Nazionale di calcio che vinse nel 1934 la coppa Rimet, successo bissato quattro anni dopo. In basso Ondina Valla, l'italiana che conquistò l'oro negli 80 ostacoli ai Giochi di Berlino nel 1960

La Nazionale di calcio conquista per due volte la Coppa Rimet. Nel 1940 primo trionfo di Coppi al Giro d'Italia. Nasce la Formula 1

ITALIANI NELLA LEGGENDA

NOME	SPECIALITÀ	ORO OLIMPIADI
V. TAMAGNINI	Pugilato (gallo)	
C. ORLANDI	Pugilato (leggeri)	1928-Amsterdam
P. TOSCANI	Pugilato (medi)	
L. BECCALI	Atletica leggera (1500 m)	
A. PAVESI	Ciclismo (indiv. 100 km)	
R. NERI	Ginnastica (conc. gen. ind.) Ginnastica (parallele)	
S. GUGLIELMETTI	Ginnastica (volteggio)	1932-Los Angeles
G. GOZZI	Lotta G. R. (piuma)	
G. MARZI	Scherma (fioretto)	
G.C. CORNAGGIA	Scherma (spada)	
R. MORIGI	Tiro a segno (pistola aut.)	
O. VALLA	Atletica leggera (80 ost.)	
U. SERGO	Pugilato (gallo)	
G. GAUDINI	Scherma (fioretto)	1936-Berlino
F. RICCARDI	Scherma (spada)	
A. CONSOLINI	Atletica leggera (disco)	
M. GHELLA	Ciclismo pista (velocità)	
P. LOMBARDI	Lotta G. R. (mosca)	1948-Londra
E. FORMENTI	Pugilato (piuma)	
L. CANTONE	Scherma (spada)	

Nel 1948 inizia inizia l'epopea del Settebello. Nel '49 la tragedia del grande Torino